Roma, 15novembre 2019

IL NOSTRO GRIDO DI RABBIA SVEGLIA LA POLITICA. "I VIGILI DEL FUOCO NON SIANO STRUMENTO DI PROPAGANDA!".

Per Paccusse Simone Segretario Provinciale Uil PA VV.F. di Ravenna si tratta di un bilancio positivo quello della manifestazione unitaria organizzata da Cisl, Uil e Cgil di categoria presso la Prefettura di Ravenna.

"*Basta parole! Basta promesse! Vogliamo fatti concreti altrimenti non ci fermeremo! Va approvato subito l'emendamento che aumenta le risorse nella legge di bilancio*", questo l'umore negli ambienti Uil PA Vigili del Fuoco.

"*I maggiori sindacati dei Vigili del Fuoco si sono uniti, non solo a Roma in piazza Montecitorio, ma davanti a tutte le Prefetture d'Italia al grido:* I VIGILI DEL FUOCO MERITANO DI PIU'" queste le dichiarazioni a caldo del Segretario Generale Uil PA Vigili del Fuoco Alessandro Lupo che lancia il monito "*Il nostro grido di rabbia ha svegliato la politica, causa in questi anni di abbandoni ed ingiustizie a nostro danno, ma non credano di ridurre noi Vigili del Fuoco a mero strumento di propaganda!*" la protesta non si ferma dichiara Lupo che prosegue "*Abbiamo ricevuto garanzie sul fatto che i Vigili del Fuoco avranno un trattamento stipendiale e previdenziale al pari degli altri Corpi, ma vogliamo fatti concreti le promesse non bastano più e quindi confermiamo le quattro giornate di sciopero a partire dal primo appuntamento del 21 novembre*"

"A Roma in piazza al nostro fianco, al fianco dei Vigili del Fuoco presenti come sempre Carmelo Barbagallo Segretario Generale Confederale e Nicola Turco Segretario Generale Uil PA, un segnale chiaro ed inequivocabile - I VIGILI DEL FUOCO MERITANO DI PIU'- " conclude poi Paccusse Simone.